



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani
Medaglia d'Oro al Valor Civile



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50

(Convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50 – Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 20/01/2022)

Determinazione n. 1471 del 14/04/2026

Proposta n. SERVDISTSAN50 2147/2026

Oggetto: DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50 - INDIZIONE E APPROVAZIONE DELL' AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3 E 71 COMMA 2 E 3 DEL D.LGS117/2017, DI UN SISTEMA DI SERVIZI E ATTIVITÀ CULTURALI SOSTENIBILI E INNOVATIVE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DI UNA GESTIONE INTEGRATA DELLO SPAZIO DESTINATO AL PROGETTO "CULTURACAFÈD50" ALL'INTERNO DEL COMPLESSO SAN DOMENICO IN TRAPANI. CUP I94J25000190005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Propone l'adozione della seguente determina di cui attesta la regolarità del procedimento svolto:

Premesso che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267 - Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165);

Visto e Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

Richiamati

- la macrostruttura dell'ente, approvata con deliberazione di G.M. n. 341 del 11/10/2019 e ss.mm.ii. di parziale modifica e, richiamata in particolare la deliberazione di G.M. n. 333 del 14/08/2024 avente ad oggetto "Macrostruttura del comune di Trapani. Modifica delle linee funzionali e dell'organigramma" con la quale l'unità organizzativa complessa denominata "Distretto Socio Sanitario 50", è stata allocata alle dirette dipendenze del VII Settore;
- il Decreto del Sindaco n. 34 del 30/08/2024 e il n. 35 del 02/09/2024, di parziale modifica, con il quale è stata attribuita all'odierno disponente la direzione del VII settore Polizia

Municipale - Tutela del Territorio e Protezione civile- e la competenza relativamente all'Ufficio Distrettuale di Piano Distretto Socio Sanitario 50;

Preso Atto che, ai sensi della Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) *l'Ufficio Unico Distrettuale di Piano costituisce struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano;*

Preso atto che le **funzioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale** sono tutte contenute alle Linee Guida 2021 Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) e all'allegato schema di Convenzione art. 30 del d. lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50, sottoscritta dai Sindaci del DSS n. 50 in data 14.03.2022, in attuazione delle stesse Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021;

Preso atto che le funzioni attribuite al Responsabile dell'Ufficio di Piano sono quelle contenute nella Convenzione ex art. 30 TUEL e alle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 che prevedono tra l'altro che:

- *Ciascun distretto socio-sanitario deve essere dunque dotato di un ufficio piano, diretto da un coordinatore responsabile, dotato di specifiche figure professionali. Tale responsabile deve poter avere autonomia decisionale e di gestionale delle attività che scaturiscono dalle deleghe del comitato dei Sindaci e dal lavoro della Rete per la Protezione e l'Inclusione Sociale, portando avanti la programmazione e la pianificazione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario (Linee Guida 2021 D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021);*
- *Gli enti aderenti costituiscono con la Convenzione, ex art.30, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale. L'ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa. All'Ufficio di Piano, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano (art. 7 Convenzione);*
- *Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila...ed assume la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio stesso assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento.Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie e per il buon funzionamento dell'ufficio stesso.*

Preso atto che in data 14.03.2022 i rappresentanti legali dei comuni del DSS n. 50 Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Buseto Palizzolo, Custonaci, Favignana, San Vito Lo Capo, in attuazione delle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) hanno sottoscritto la CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI DEL DSS n. 50, ex art.

30 del d. lgs. 267/2000, sottoscritta in data 26.03.2019, adeguandola, adesso, al modello adottato dalla Regione Sicilia con le Linee Guida 2021, e in particolare con le delibere di Consiglio Comunale sotto riportate:

- Il Comune di Erice con Delibera di C.C. n. 110 del 30/09/2021
- Il Comune di Busetto Palizzolo con Delibera di C.C. n. 36 del 13/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di C.C. n. 46 del 19/10/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di C.C. n. 39 del 26/10/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di C.C. n. 47 del 15/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di C.C. n. 27 del 05/10/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di C.C. n. 42 del 20.12.2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di C.C. n. 4 del 20/01/2022;

Preso Atto che il Comitato dei Sindaci del DS 50 nella seduta del 06/09/2021, in esecuzione di quanto stabilito dalle Linee Guida 2021 Regionali e all'art. 9 della Convenzione ex art.30 TUEL, hanno definito il fabbisogno minimo di risorse umane, tenuto conto delle figure assegnate e dell'inquadramento giuridico e deliberando sulla quota di compartecipazione a carico dei singoli comuni, impegnandosi con apposito atto deliberativo di Giunta a stanziare sui propri bilanci comunali apposita quota di cofinanziamento alle spese per la costituzione dell'Ufficio Distrettuale di Piano, e di cui alle Deliberazioni di Giunta Municipale sotto riportate:

- Il comune di Erice con Delibera di G.M. n. 186 del 13/09/2021
- Il Comune di Busetto Palizzolo con Delibera di G.M.. n. 69 del 24/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di G.M.. n. 73 del 08/09/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di G.M. n. 124 del 09/09/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di G.M. n. 121 del 07/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di G.M.. n. 154 del 01/12/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di G.M. n. 190 del 03/11/2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di G.M. n. 468 del 27/12/2021;

Richiamato il Decreto Sindacale n° 16 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito all'odierno disponente l'incarico di Coordinatore Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 50 con funzioni di direzione e coordinamento, e specificatamente:

- Al Responsabile dell'ufficio di Piano sono assegnate la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio, struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento; ed in generale ogni funzione prevista dall'art. 8 della Convenzione;
- Per l'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente il Responsabile dell'Ufficio di Piano adotterà ogni atto necessario al raggiungimento degli obiettivi di programma sociale territoriale e degli indirizzi politico-sociali formulati dal Comitato dei Sindaci in concertazione con la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale mediante assunzione delle spese con impegno in tutti i capitoli del PEG connessi al conseguimento degli obiettivi del Servizio cui viene conferita la direzione e il coordinamento e che rientrano nell'ambito del centro di responsabilità "Distretto socio sanitario D50", nonché la responsabilità della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali di pertinenza degli uffici del DSS n.50 con espressa ed esplicita delega alla medesima all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi finali, compreso l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione di entrate, in piena e completa autonomia gestionale;
- La durata dell'incarico è di anni tre. Alla scadenza naturale dell'incarico non decade

automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5296 del 28/12/2025 di conferma incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) e conferimento di delega di funzioni dirigenziali e responsabilità gestionali dell'unità sovracomunale Distretto Socio Sanitario n. 50 alla dott.ssa Marilena Cricchio;

Dato atto che

- l'ANCI in data 12 dicembre 2023 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti anche "DPG") in attuazione dell'Intesa sancita in sede di - Conferenza Unificata in data 11 maggio 2022, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con la quota del Fondo per le politiche giovanili 2022;
- la Linea di intervento 2 "Nuovo avviso progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per iniziative innovative" prevista dal Progetto esecutivo di cui all'Accordo tra DPG e ANCI relativo al riparto assegnato a Comuni e Città metropolitane a valere sul Fondo per le politiche giovanili annualità 2022, allegato all'Accordo stipulato in data 12 dicembre 2023, prevede la pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico indirizzato ai Comuni e ad Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti di "attivazione" di spazi/ immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, che prevedano l'assegnazione degli stessi a giovani under 35 per l'avvio di progetti di gestione innovativi;
- è previsto il coinvolgimento di Comuni capoluogo di provincia o di città metropolitane, Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti, Unioni di Comuni di cui all'art. 32 T.U.E.L. 267/2000 con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 10/12/2024 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 11/AV/2024 volto alla presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi;
- il Comune di Trapani, in risposta all'Avviso ha presentato una Proposta progettuale denominata "CulturalCafèD50";
- il Progetto presentato dall'Ente locale è stato ammesso al finanziamento come risulta dalla graduatoria pubblicata sul sito web di ANCI;
- Il Complesso Monumentale San Domenico costituisce l'infrastruttura fisica e simbolica attorno alla quale si sviluppa il progetto "CulturalCafèD50" giusta Delibera di Giunta Municipale 20/2025 punto 4 e Delibera di G.M. 411/2025;
- l'azione 1 del progetto è finalizzata alla definizione della procedura di co-progettazione e all'individuazione del soggetto gestore;

Dato atto, altresì, che con determinazione dirigenziale n. 4931 del 10/12/2025 si è proceduto ad indire apposito Avviso Pubblico per indagine esplorativa di mercato preliminare per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di CONSIP s.p.a di servizio di supporto tecnico-gestionale e di accompagnamento alla coprogettazione e attuazione del progetto "Culturalcafé_d50" – CUP I94J25000190005.

Visti:

-l'art.118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore” - che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa; nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art.7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della Legge 8 novembre 2000 n.328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento “Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana”, che, in attuazione dell'art.8, comma 3, della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari e con il quale sono stati individuati i 55 Distretti Socio-Sanitari tra i quali Trapani viene definito il Comune capofila del Distretto Socio sanitario denominato DSS50 a cui fanno capo i Comuni di Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Misiliscemi, Paceco, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice;;
- il D. Lgs. 117 del 03.07.2017- Codice del terzo Settore - il quale, nell'ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli enti pubblici”, prevede all'art.55 forme di co-programmazione e co-progettazione ed accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;
- il parere espresso dalla Commissione Speciale del Consiglio di Stato numero 01382/2018 del 26/07/2018, rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n.59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D. Lgs. n.50 del 2016, come modificato dal D. Lgs. n.56 del 2017; del D. Lgs. n.117 del 2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- le modifiche del Codice dei Contratti Pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art.55 del D. Lgs. 117/2017 e dal nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017 e

segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione e le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55 - 57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il predetto decreto;

- le Linee guida n.17 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.328 del 27/07/2022 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;

Rilevato che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- il DSS 50 riconosce in particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e che la presenza del Terzo Settore nel territorio del Distretto rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

Considerato, pertanto, che la co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione dei progetti, verrà in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione;

Tenuto conto che, il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50;

Ritenuto:

- necessario procedere all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla co-progettazione e

successiva attuazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 56 e 71 comma 2 e 3 del D.lgs 117/2017, di un sistema di servizi e attività sostenibili e innovative da realizzarsi nell'ambito di una gestione integrata dello spazio destinato al progetto all'interno del Complesso San Domenico in Trapani, con l'obiettivo di creare un sistema di servizi e attività sostenibili e innovative che rispondano ai bisogni della comunità, valorizzando le nuove generazioni e le specificità del territorio Trapanese sotto il profilo economico e sociale. Lo spazio destinato al progetto CulturalCafè_ D50 è attualmente parzialmente utilizzato. nello specifico, una porzione del Complesso è adibita a centro di aggregazione giovanile. Un vero e proprio centro artistico, formativo, culturale, e di inclusione sociale. Si intende pertanto coinvolgere l'imprenditoria giovanile sulle attività culturali altamente qualificate rivolte alla fascia di giovani universitari e adulti. Un luogo comune in cui sperimentare occasioni di incontro, aggregazione confronto, e crescita personale e culturale arginando il fenomeno della povertà educativa giovanile puntando anche sulla sensibilizzazione alla legalità e contrasto alle mafie in un'ottica di sistema integrato. Con il soggetto gestore si andranno a strutturare le attività culturali da proporre nel rispetto delle peculiarità del territorio trapanese.

Dato atto che la presente procedura non costituisce affidamento di contratto pubblico ai sensi del D.Lgs. 36/2023, ma procedimento di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, e l'eventuale convenzione che verrà sottoscritta dalle parti sarà regolamentata ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

Ritenuto di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di co-progettazione, nonché i relativi allegati;

Visti

- Il d.lgs 117/2017 Codice del Terzo settore;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020, e le previsioni contenute nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione del dl n. 76/2020, cosiddetto "decreto semplificazioni" di fine 2020 e dal decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore");
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- Il Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione dei beni immobili di proprietà comunale.

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perchè non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Visto l'art. 6 *Conflitto di interessi e obbligo di astensione* L.R. n. 7/2019 *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* che prevede che *1. Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione a decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o di organizzazioni con cui*

egli, od il coniuge, abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o di organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione decide il dirigente generale del Dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità al quale il funzionario è addetto.

Si attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1 INDIRE** apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla co-progettazione e successiva attuazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 56 e 71 comma 2 e 3 del D.lgs 117/2017, di un sistema di servizi e attività sostenibili e innovative da realizzarsi nell'ambito di una gestione integrata dello spazio destinato al progetto CulturalCafè_D50 all'interno del Complesso San Domenico in Trapani, con l'obiettivo di creare un sistema di servizi e attività sostenibili e innovative che rispondano ai bisogni della comunità, valorizzando le nuove generazioni e le specificità del territorio Trapanese sotto il profilo economico e sociale;
- 2 APPROVARE** l' Avviso Pubblico di cui al punto 1) completo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Modello di Domanda
 - Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva requisiti
 - Allegato 3 - Informativa privacy
 - Allegato 4 - Scheda descrittiva proposta
 - Allegato 5 - Dichiarazione antimafia;
- 3 STABILIRE** che le domande di partecipazione dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del giorno 29/04/2026** seguendo le indicazioni contenute nell'avviso che si va ad approvare con l'odierno provvedimento;
- 4 DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso Pubblico completo di allegati sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani e sui siti dei Comuni del DSS50 per darne massima diffusione;
- 5 DARE ATTO** che la presente non comporta, in questa fase, riflessi di natura contabile trattandosi di Avviso pubblico per la raccolta delle istanze degli enti del terzo settore disponibili alla CO-PROGETTAZIONE ai sensi dell'art.55 D.Lgs. n.117/2017;

Il Responsabile del Procedimento
Margherita Grillo

Il Funzionario E.Q.
Direttore del Distretto Socio Sanitario 50
CRICCHIO MARILENA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n.124 del 29 settembre 2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;
Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50 - INDIZIONE E APPROVAZIONE DELL' AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3 E 71 COMMA 2 E 3 DEL D.LGS117/2017, DI UN SISTEMA DI SERVIZI E ATTIVITÀ CULTURALI SOSTENIBILI E INNOVATIVE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DI UNA GESTIONE INTEGRATA DELLO SPAZIO DESTINATO AL PROGETTO "CULTURACAFÈD50" ALL'INTERNO DEL COMPLESSO SAN DOMENICO IN TRAPANI. CUP I94J25000190005;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui all'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124 del 29 settembre 2022.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi

specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, li 14/04/2026



Sottoscritta dal Dirigente

BACILE IGNAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 14/04/2026